



LA RETTRICE

Vista la legge 17 febbraio 1992, n. 204 "Riordinamento della Scuola di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri di Siena e dell'Università per Stranieri di Perugia";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. n. 80 del 13 aprile 2012, nel testo vigente, in particolare l'articolo 20;

Visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 191 del 7 settembre 2012, nel testo vigente, in particolare gli articoli da 2 a 10;

Visto il D.R. n. 231 del 17 ottobre 2012, con il quale è stato attivato, a far data dal 1° novembre 2012, il *Dipartimento di Scienze Umane e Sociali* dell'Università per Stranieri di Perugia;

Visto il D.R. n. 474 del 19 dicembre 2017, con il quale, a seguito di dimissioni, le dott.sse Cristina Cancellotti e Filomena Laterza sono cessate da componenti del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali in rappresentanza dei docenti di lingua e cultura italiana, a decorrere dalla data dello stesso decreto;

Tenuto conto che nelle elezioni suppletive svoltesi in data 16 aprile 2018 e in data 13 settembre 2018 le votazioni relative alla componente dei docenti di lingua e cultura italiana nel Consiglio di Dipartimento sono andate deserte;

Visto l'Ordine di Servizio del Direttore Generale n. 37 del 29 ottobre 2018 con il quale, tra l'altro, la dott.ssa Laura Betti è stata trasferita dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali al Servizio Relazioni Internazionali, Erasmus e Mobilità dell'Area Relazioni Internazionali e Biblioteche, con decorrenza dal 31 ottobre 2018;

Visto il D.R. n. 384 del 14 novembre 2018, con il quale, a seguito del summenzionato Ordine di Servizio, la dott.ssa Laura Betti è cessata dalla carica di componente del Consiglio del *Dipartimento di Scienze Umane e Sociali* in rappresentanza del personale tecnico-amministrativo che presta servizio nel Dipartimento;

Ravvisata, pertanto, la necessità di integrare la composizione del Consiglio del *Dipartimento di Scienze Umane e Sociali*, atteso che in detto organo collegiale risultano mancanti le rispettive componenti elette dai docenti di lingua e cultura italiana e dal personale tecnico-amministrativo;

Tenuto conto che l'articolo 20 dello Statuto di Ateneo prevede tra i componenti del Consiglio di Dipartimento, alle lettere c) ed f), rispettivamente:

- "...un numero di rappresentanti della categoria ad esaurimento dei docenti di lingua e cultura italiana che svolgono le loro funzioni nel Dipartimento corrispondente al 10% della consistenza numerica della categoria, con arrotondamento all'unità superiore in presenza di decimali uguali o superiori al 5 e con un minimo di rappresentanti non inferiore a 1...";
- "...un numero di rappresentanti del personale tecnico e amministrativo che presta servizio nel Dipartimento corrispondente al 10% della consistenza numerica della categoria, con arrotondamento all'unità superiore in presenza di decimali uguali o superiori al 5 e con un minimo di rappresentanti non inferiore a 1...";



Ritenuto, quindi, di procedere all'indizione di elezioni suppletive ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del Regolamento di Ateneo, per la nomina di un rappresentante eletto dal personale tecnico-amministrativo e di un rappresentante eletto dai docenti di lingua e cultura italiana nel Consiglio del *Dipartimento di Scienze Umane e Sociali*, fino al 18 maggio 2019;

Ritenuto di derogare ai termini previsti dal vigente Regolamento di Ateneo al fine di consentire l'espletamento delle procedure elettorali con ragionevole anticipo rispetto alle festività natalizie, favorendo la partecipazione di tutto il personale in servizio,

d e c r e t a

1. di indire per il giorno **12 dicembre 2018** le elezioni suppletive per la nomina nel Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia, fino al 18 maggio 2019:

- di un numero di rappresentanti della categoria ad esaurimento dei docenti di lingua e cultura italiana che svolgono le loro funzioni nel Dipartimento corrispondente al 10% della consistenza numerica della categoria, con arrotondamento all'unità superiore in presenza di decimali uguali o superiori al 5 e con un minimo di rappresentanti non inferiore a 1
- di un numero di rappresentanti del personale tecnico e amministrativo che presta servizio nel Dipartimento corrispondente al 10% della consistenza numerica della categoria, con arrotondamento all'unità superiore in presenza di decimali uguali o superiori al 5 e con un minimo di rappresentanti non inferiore a 1.

2. Di stabilire inoltre quanto segue:

2.1 Ora e luogo

Le elezioni in parola si svolgeranno presso la Sala del Consiglio di Palazzo Gallenga il giorno **12 dicembre 2018**, dalle ore 9:00 alle ore 17:00.

2.2 Commissione elettorale

È nominata con provvedimento del Rettore una Commissione Elettorale composta da:

- a) un Presidente, da individuare tra: professori di prima e seconda fascia, ricercatori, personale tecnico e amministrativo di categoria non inferiore alla D
- b) due componenti effettivi, di cui uno con funzioni di Segretario, da individuare tra: ricercatori, docenti di lingua e cultura italiana e personale tecnico e amministrativo di categoria non inferiore alla C
- c) due componenti supplenti da individuare tra: professori di prima e seconda fascia, ricercatori, docenti di lingua e cultura italiana e personale tecnico e amministrativo di categoria non inferiore alla C.

La Commissione si riunisce su convocazione del Presidente:

- antecedentemente alla data di svolgimento delle elezioni: per pubblicare gli elenchi dell'elettorato attivo e passivo, per decidere su eventuali ricorsi riguardanti la non corretta compilazione degli elenchi dell'elettorato nonché per dirimere controversie in ordine allo svolgimento della propaganda elettorale nell'Ateneo
- successivamente allo svolgimento delle elezioni: per presenziare allo spoglio, per esaminare i verbali del Seggio e gli altri atti relativi alla votazione
- per ogni altro fatto o situazione attinente all'organizzazione ed allo svolgimento delle elezioni, per il quale si renda necessario il suo intervento.

Nelle deliberazioni della Commissione le astensioni si computano come voti negativi.

2.3 Seggio Elettorale

Con provvedimento del Rettore è istituito un Seggio Elettorale composto da:

- a) un Presidente da scegliere tra: professori di seconda fascia, ricercatori e personale tecnico e amministrativo di categoria non inferiore alla D
- b) due scrutatori da scegliere tra: ricercatori e personale tecnico e amministrativo



- c) un Segretario da scegliere tra: ricercatori e personale tecnico e amministrativo
- d) due scrutatori supplenti da scegliere tra: professori di seconda fascia, ricercatori e personale tecnico e amministrativo.

2.4 Elettorado attivo e passivo

Per l'elezione dei rappresentanti dei docenti di lingua e cultura italiana:

- l'elettorado attivo spetta a tutti gli appartenenti alla categoria ad esaurimento dei docenti di lingua e cultura italiana che risultino in servizio alla data di pubblicazione dei relativi elenchi
- l'elettorado passivo spetta a tutti gli appartenenti alla suddetta categoria che risultino in servizio alla data di pubblicazione dei relativi elenchi e che assicurino un numero di anni di permanenza in servizio almeno pari alla durata del mandato, segnatamente fino al 18 maggio 2019, prima della data di collocazione a riposo.

Per l'elezione dei rappresentanti del personale tecnico e amministrativo:

- l'elettorado attivo spetta a tutti gli appartenenti alla categoria in servizio alla data di pubblicazione degli elenchi
- l'elettorado passivo spetta a tutti gli appartenenti alla categoria che, alla data di pubblicazione dei relativi elenchi, prestano servizio nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e che assicurino un numero di anni di permanenza in servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocazione a riposo.

È, in ogni caso, escluso dall'elettorado attivo e passivo il personale sospeso dal servizio, anche solo in via cautelare, a seguito di procedimento penale o disciplinare. È altresì escluso dal solo elettorado passivo il personale collocato in aspettativa obbligatoria.

2.5 Pubblicazione degli elenchi dell'elettorado

In data **3 dicembre 2018** gli elenchi degli aventi diritto all'elettorado attivo e passivo sono pubblicati nel sito istituzionale dell'Ateneo a cura della Commissione di cui al precedente paragrafo 2.2.

L'elencazione, ordinata alfabeticamente per cognome, deve recare accanto a ciascun nome il numero d'ordine progressivo.

Avverso gli elenchi dell'elettorado attivo e passivo gli interessati possono proporre ricorso alla Commissione fino al terzo giorno antecedente la data delle elezioni.

La Commissione decide motivatamente nei due giorni successivi, con pubblicazione della decisione nel sito istituzionale dell'Ateneo.

2.6 Adempimenti preliminari

Il giorno antecedente lo svolgimento delle elezioni, i componenti del Seggio sono convocati, a cura della Commissione, per procedere alla costituzione del Seggio ed agli adempimenti preliminari. Nel caso in cui l'insediamento non sia possibile in tale giorno, il Seggio si costituisce, su convocazione del Presidente, nello stesso giorno delle votazioni con congruo anticipo rispetto all'orario di inizio delle operazioni elettorali.

Il Presidente del Seggio procede alla verifica del materiale elettorale occorrente, nonché all'espletamento degli atti necessari alle operazioni di voto.

In particolare devono essere resi disponibili:

- a) schede elettorali in congruo numero
- b) distinti elenchi degli elettori ammessi alla votazione per la registrazione dei votanti
- c) elenchi degli aventi diritto all'elettorado passivo, da affiggersi all'esterno del Seggio e in ciascuna cabina elettorale
- d) n. 2 urne per la raccolta delle schede votate.

Gli elenchi dell'elettorado nonché le schede elettorali devono essere autenticate prima dell'inizio della votazione, mediante apposizione del timbro dell'Università e della sigla del Presidente del Seggio.

L'eventuale regolarizzazione della composizione del Seggio deve avvenire prima dell'inizio delle operazioni di voto.



Nel corso delle operazioni di voto, per la regolare costituzione del Seggio è indispensabile la presenza di almeno tre componenti dello stesso, ivi compreso il Segretario; in caso di assenza del Presidente le sue funzioni sono svolte dal più anziano di età degli scrutatori presenti.

Le operazioni svolte dal Seggio, sia nella fase preliminare, sia nelle fasi delle votazioni e dello scrutinio, devono essere riportate in un verbale, redatto a cura del Segretario del Seggio.

2.7 Modalità di votazione

Le operazioni di voto hanno inizio e termine nelle ore indicate nel precedente art. 2.1. Sono ammessi al voto gli elettori che, al momento di chiusura del seggio, si trovino nei locali dello stesso.

Nel giorno e nell'ora fissati, il Presidente del Seggio, dichiarata aperta la votazione, consegna a ciascun elettore - previa sua identificazione - una scheda.

L'elettore è ammesso al voto in quanto risulta iscritto nel relativo elenco elettorale. Egli deve apporre la propria sottoscrizione nell'apposito elenco dei votanti.

Nel caso di elettori disabili, non vedenti o non deambulanti, può ammettersi l'accompagnamento in cabina solo previa esibizione di un documento medico accertante la causa di impedimento. Tale documento, non necessario in caso di notoria disabilità, dovrà essere allegato al verbale.

Il voto è personale e segreto; esso deve essere espresso in modo inequivoco e non riconoscibile. L'indicazione del cognome è da considerarsi sufficiente; l'indicazione del nome è indispensabile solo in caso di omonimia. È valida anche la votazione espressa mediante indicazione del numero d'ordine che contraddistingue il candidato nell'elenco dell'elettorato passivo.

Può essere espressa una sola preferenza. Effettuata la votazione, la scheda, opportunamente ripiegata, viene introdotta nell'apposita urna.

2.8 Consegna di nuove schede, annullamento, mancata consegna

L'elettore ha diritto a ricevere una seconda scheda, in sostituzione di quella consegnatagli, nei seguenti casi:

- a) quando accerti che nella prima scheda sono presenti caratteristiche tali da consentire la successiva identificazione del voto
- b) quando affermi di aver errato nell'attribuzione del voto.

Una scheda votata deve essere annullata:

- a) quando l'elettore, una volta espresso il voto, venga meno all'obbligo della segretezza del voto medesimo mostrando la scheda aperta
- b) quando il Presidente, all'atto di inserire la scheda nell'urna, accerti che la stessa sia strappata, segnata o altrimenti riconoscibile dall'esterno.

Qualora l'elettore non restituisca al Presidente la scheda consegnatagli, non può essere nuovamente ammesso al voto.

La scheda deteriorata, errata o annullata non può essere inserita nell'urna; timbrata sul retro e firmata da almeno due componenti del Seggio, essa deve essere chiusa in una busta sigillata.

Le operazioni di cui sopra sono effettuate su insindacabile giudizio del Presidente del Seggio. Gli scrutatori possono comunque richiedere che le loro osservazioni in merito siano trascritte nel processo verbale della votazione.

2.9 Quorum per la validità delle elezioni

Ai fini della validità delle votazioni è necessario che partecipi alle stesse almeno il 50% degli aventi diritto al voto.

2.10 Operazioni di scrutinio

Immediatamente dopo la chiusura delle operazioni elettorali, alla presenza della Commissione, il Presidente del Seggio apre lo scrutinio. Possono assistere allo scrutinio tutti gli aventi diritto all'elettorato attivo e passivo, senza facoltà di intervento e sotto l'autorità del Presidente del Seggio. Nel caso di turbativa delle operazioni il Presidente provvede a far allontanare i responsabili, ovvero, se del caso, ad interrompere lo scrutinio.



Preliminarmente, il Presidente provvede a far chiudere in busta sigillata tutti gli atti della votazione non necessari per lo scrutinio.

Sono nulle le schede:

- che non siano quelle predisposte dall'Amministrazione universitaria o che, comunque, siano prive del timbro e/o della firma del Presidente del Seggio
- che presentino scritte o segni tali da far ritenere, in modo inoppugnabile, che l'elettore abbia voluto farsi riconoscere
- che contengano il voto espresso in modo equivoco o preferenze in numero diverso da quello previsto
- che contengano il voto espresso per un nominativo non compreso nel relativo elenco dell'elettorato passivo.

Ciascuno scrutatore ha il diritto di contestare l'assegnazione del voto, qualora si trovi in disaccordo con il Presidente. Se non viene trovato un accordo in via breve, la contestazione viene verbalizzata e la scheda contestata viene provvisoriamente assegnata secondo la determinazione assunta dal Presidente, mentre il giudizio finale sarà adottato dalla Commissione entro 3 (tre) giorni dallo svolgimento delle elezioni.

Il Segretario provvede a tenere il conto dei risultati dello scrutinio su apposita tabella.

Terminato lo scrutinio il Presidente provvede a riporre gli atti relativi in una busta sigillata curando personalmente la consegna dell'intera documentazione al Presidente della Commissione.

2.11 Verifica e proclamazione dei risultati

Immediatamente dopo la chiusura dello scrutinio, la Commissione provvede ad accertare i risultati delle elezioni sulla base del verbale e, se necessario, degli atti della votazione. I risultati sono comunicati immediatamente al Rettore, che li proclama con proprio decreto. Risultano eletti:

- per la rappresentanza dei docenti di lingua e cultura italiana, gli appartenenti alla categoria più votati, nel numero determinato in base al precedente articolo 1
- per la rappresentanza del personale tecnico amministrativo, gli appartenenti alla categoria più votati, nel numero determinato in base al precedente articolo 1

A parità di numero di preferenze prevale il candidato con maggiore anzianità di ruolo nella qualifica; in caso di pari anzianità di ruolo, prevale l'anzianità anagrafica.

Viene altresì formata una graduatoria dei non eletti nella quale vengono collocati i candidati con un numero di preferenze pari o superiore al 15% dei votanti.

Il decreto di proclamazione degli eletti è pubblicato nel sito istituzionale dell'Ateneo.

2.12 Nomina degli eletti

I componenti del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali eletti rimarranno in carica dalla data del decreto rettorale di nomina fino al 18 maggio 2019.

LA RETTRICE
f.to prof.ssa Giuliana Grego Bolli